

**CALCIO. Il Trapani vince «Tre punti vitali»**

**37** Boccata di ossigeno per il Trapani che vince sul Castiglione. Adesso punta a una salvezza tranquilla

**BASKET. Banca Nuova entra nei playoff**

**37** Il Basket Trapani vince a Potenza e raggiunge il quinto posto e l'obiettivo di entrare nei play off

**TENNIS. Il Ct Trapani cade per la seconda volta**

**37** Seconda sconfitta consecutiva per il Circolo Tennis Trapani a Condenons. Delusione per Aranguren

**ANTIRACKET E POLIZIA. Molti assenti all'incontro. Lucchese: «Sulla sicurezza c'è poca attenzione»**

# La politica non è interessata

Sedie vuote in prima fila e delusione per l'esito di un incontro che, nelle intenzioni, sarebbe dovuto essere un grido di allarme. I deputati regionali e nazionali, ad eccezione del vice presidente della Commissione Antimafia all'Ars Livio Marrocco infatti, hanno disertato l'invito rivolto loro dalle Associazioni Antiracket e Antiusura della provincia per denunciare l'inadeguatezza dei fondi assegnati per l'anno in corso alla Questura del capoluogo.

E così ieri il faccia faccia tenutosi a Palazzo della Vicaria, alla presenza dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali di Polizia e dei membri delle Associazioni, si è risolto con un nulla di fatto lasciando dell'amaro in bocca. «È stato - ha commentato Vincenzo Lucchese, presidente dell'Antiracket di Alcamo - una grave carenza per la sicurezza dei cittadini nonché una mancata attenzione per il nostro territorio da troppo tempo ritenuto lo zoccolo duro della mafia». La somma prevista per il pagamento delle missioni è stata di fatta drasticamente ridotta con una previsione di fabbisogno di 50 mila euro per il 2009, contro i 60 mila elargiti un anno fa nei due capitoli di spesa, 30 mila per la lotta al crimine e altri 30 per la prevenzione generale. In relazione alle particolari attività svolte dagli uffici della Questura, poi, era stata richiesta, sempre

per quest'anno, un'ulteriore assegnazione di 140 mila euro per ciascuna mansione, mentre con i girofondi del 2008 si richiedevano ulteriori 50 mila euro. «È un passo indietro - ha continuato Lucchese - nella lotta alla criminalità organizzata che rischia di vanificare il lavoro svolto fino ad ora». Più dure, invece, le parole di Pietro Amodeo del Silp Cgil secondo il quale il silenzio dei politici è una chiara dimostrazione della totale mancanza di interesse «in quanto - ha accusato - per loro la lotta a Cosa Nostra è solo uno spot elettorale. Che segnali dobbiamo dare continuando di questo passo?». Una promessa di intervento è giunta, però, dall'onorevole Marrocco che ha assicurato i rappresentanti delle sigle sindacali di farsi portavoce delle loro difficoltà con il ministro Maroni e con il sottosegretario Mantovano. «Credo - ha suggerito inoltre - si debba verificare la possibilità di accedere al fondo unico Equitalia spa che potrebbe essere normativamente disciplinato con la formulazione di un emendamento al pacchetto sicurezza in corso di approvazione al Senato». Intanto, un prossimo incontro è già stato programmato con l'obiettivo di pianificare ulteriori incisive iniziative coinvolgendo, se necessario, anche il presidente della Repubblica Napolitano.

VALERIA DORIA



L'INCONTRO TRA I RAPPRESENTANTI DELL'ANTIRACKET E I SINDACATI DI POLIZIA

**All'interno**

**PROVINCIA Consiglio sulla pesca**

Si è tenuto ieri il Consiglio provinciale straordinario sulla pesca. Settore in crisi

MANCA PAG. 34

**RIFIUTI Annullato il bando di gara**

Raccolta differenziata ferma, il Comune ha annullato il bando di gara in autotutela

DORIA PAG. 34

**MAZARA Russo: «Si mi candido»**

L'assessore regionale Russo offre la sua disponibilità e valuta una sua candidatura a sindaco

MEZZAPELLE PAG. 35

**MARSALA Pellegrino va con l'Udc**

L'avv. Stefano Pellegrino passa con l'Udc e scompagina gli equilibri del centrodestra

PIZZO PAG. 36

**DECOLLATO DA BIRGI**

**Anche l'82° Centro Sar impegnato nei soccorsi**

È decollato dalla base di Trapani Birgi l'elicottero HH-3F del Sar per partecipare ai soccorsi in favore della popolazione colpita dal sisma. Alle 12.45 di ieri l'elicottero del soccorso aereo dell'82° Centro C.S.A.R. del 15° Stormo dell'Aeronautica Militare è decollato per Pratica di Mare per aggiungersi alla task force coordinata dalla Protezione Civile per portare aiuto alle popolazioni. Gli equipaggi degli HH-3F saranno

**Il messaggio di cordoglio del sindaco di Gibellina Vito Bonanno**

rischierati presso l'aeroporto di L'Aquila Preturo, da cui, con voli sanitari, faranno la spola tra gli ospedali abruzzesi e laziali per trasportare i feriti più gravi. Vito Bonanno, sindaco di Gibellina simbolo del sisma che nel 1968 colpì la Valle del Belice, ha inviato un telegramma al primo cittadino dell'Aquila, Massimo Cialente, per esprimere «l'affetto, il cordoglio e la solidarietà della comunità di Gibellina». Nel '68 Gibellina «ha avuto la stessa sfortuna di subire le conseguenze di un sisma che ne ha fisicamente cancellato la memoria storica e architettonica, ponendo le basi per la diaspora dei suoi cittadini e per l'abbandono delle terre in cui da generazioni i nostri padri avevano lavorato e vissuto». «Con la forza della ragione - aggiunge - con il cuore e la composta dignità delle nostre madri, abbiamo ricostruito una nuova città, e abbiamo riannodato, attraverso l'arte e la cultura, le fila della memoria. La morte non ha vinto».

**INTERVENTI** della Provincia e del Consorzio universitario. D'Alì: «Appello ai giovani»

## Sisma in Abruzzo, scatta la solidarietà



UN ELICOTTERO DEL CENTRO SAR

È scatta anche dalla provincia la solidarietà per le popolazioni dell'Abruzzo duramente colpite dal terremoto. Non solo manifestazioni verbali ma anche aiuti concreti. Il presidente Turano e l'assessore alla Protezione Civile Lauria hanno concordato di offrire aiuto immediato. «Noi siciliani sappiamo bene cosa vuol dire trovarsi in quelle condizioni - scrive Turano - dopo avere subito terremoti disastrosi di cui ancora restano i segni. È il momento di esprimere la nostra solidarietà e di agire portando un aiuto concreto alle comunità colpite dal sisma». Con una nota indirizzata al Presidente del Consiglio dei Ministri al Capo del Dipartimento nazionale della Protezione Civile hanno offerto «ogni possibile forma di collaborazione negli interventi di soccorso e di ricostruzione mettendo a disposizione personale, mezzi e risorse». Spiega l'assessore Lauria: «Sia pure nei limiti delle nostre disponibilità abbiamo avvertito il dovere di offrire aiuti concreti che potranno trovare attuazione nelle forme e nei modi più utili e opportuni che conorderemo con la regia della Protezione Civile Nazionale: dall'invio dei nostri mezzi e dei nostri uomini - alcuni dei

quali si sono già spontaneamente offerti - non escludendo altre forme di aiuto come l'invio di materiali di prima necessità fino a forme di ospitalità a famiglie rimaste senza casa». Il presidente del Consiglio provinciale Peppe Poma, al termine della riunione della conferenza dei capigruppo ha deciso «di impegnare il presidente e la sua Giunta a far sì che venga deliberata in tempi rapidissimi, ogni possibile forma di sostegno e collaborazione a favore delle popolazioni abruzzesi». Ieri anche l'Assemblea del Consorzio Universitario, presieduta dal sen. D'Alì, per l'approvazione del bilancio consuntivo del 2008 e del preventivo 2009, ha deliberato «l'immediato sostegno di una missione di solidarietà di giovani universitari che vorranno mettersi a disposizione della protezione civile». Il sen. D'Alì ha affermato: «Rivolgo un appello ai giovani, impegnati nel volontariato o che vogliono affacciarsi al mondo dell'impegno civile di coordinarsi con le strutture di Protezione Civile per andare a dare il loro supporto all'azione di soccorso e di sostegno alle popolazioni, anche nel ricordo dei momenti tragici e della solidarietà che abbiamo sperimentato nel Belice».

**I RITI DELLA SETTIMANA SANTA**

## La Madonna dei Massari vegliata tutta la notte



IL QUADRO DELLA MADRE PIETÀ DEI MASSARI

Oggi alle 16, accompagnata dalle note di «Pensiero» eseguite dalla banda musicale di Paceco, la Madre Pietà dei Massari varcherà il portone della chiesa del Purgatorio, portata in spalla dagli «eredi facchini di Piano San Rocco», a percorrere in processione le principali vie del centro storico. La processione percorrerà le vie San Francesco d'Assisi, Turreta, Corso Vittorio Emanuele, Torrearsa, Piazza Sarnuto, Sant'Agostino, Piazza Sant'Agostino, Corso Italia, XXX Gennaio, Piazza Vittorio Veneto, Garibaldi, Via Barone Sieri Pepoli, Via delle Arti, Torrearsa, Corso Vittorio Emanuele, Piazza Jolanda, Via Corallai, Via Custonaci, Via Nunzio

Nasi, Via Serisso, Corso Vittorio Emanuele, Libertà, Piazza Matteotti, Palazzo Notaio Fodale, Libertà, Torrearsa, Regina Elena (Casina delle Palme), Piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, Piazza Lucatelli. Durante la notte, l'antico quadro incastonato nella neoclassica vara, effettuerà la sosta in una cappella costruita in piazza Lucatelli, e sarà vegliata fino all'alba dalle devote. Domani sera dopo un breve tragitto (Via Turreta, Via Nunzio Nasi, Via Serisso, Via San Francesco d'Assisi), la Madonna dei Massari rientrerà nella chiesa del Purgatorio, a mettere fine al primo atto della settimana santa trapanese. La processione

di oggi è un'alta espressione di devozione popolare, nella quale sono racchiusi tanti momenti di tradizione, come l'entrata a Palazzo Fodale dove da sempre viene effettuata anche una piccola sosta. Due anni fa a seguito di un forte acquazzone, la processione venne interrotta più volte per mettere al riparo il quadro, per poi rientrare in anticipo nella cappanna di Piazza Lucatelli, e nonostante la forte pioggia, moltissime persone hanno seguito l'antica processione fino alla fine. Domani ci sarà la processione della Pietà del Popolo che culminerà nel ripetersi dell'antico rito dello Scambio del Cero.

FRANCESCO GENOVESE



**Soccorsi diportisti in difficoltà al Maraone**

v.d.) La Capitaneria di porto e i vigili del fuoco hanno tratto in salvo, domenica mattina, due diportisti che a largo dell'area marina protetta, nei pressi dell'isolotto Maraone, avevano imbarcato acqua probabilmente per un'avaria al motore. A causa del fondale troppo basso, però, si è reso necessario anche l'intervento del personale dell'associazione «Mondo X» dell'isola di Formica che, intervenuto con un gomnone, è riuscito a mettere in salvo i malcapitati. Sabato, invece, i militari, nel corso di controlli di vigilanza in materia di pesca, hanno multato un motopesca sprovvisto di numero di iscrizione.